



enunciato all'art. 5 rubricato "Selezione: criteri di valutazione e colloquio", del bando predetto:

I criteri di valutazione della commissione sono analiticamente determinati, ai fini della valutazione globale, espressa in centesimi, nei limiti massimi appresso indicati:

a) 60 punti per i titoli così ripartiti:

- fino a 10 punti per il dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero, coerente con il settore per il quale viene attivato l'assegno ovvero con altri settori attinenti alla ricerca;

Criteri analitici:

- 10 punti per dottorato di ricerca su tema attinente all'argomento di ricerca del bando;
- 7 punti per dottorato di ricerca su tema attinente al settore scientifico disciplinare del bando;
- 3 punti per dottorato di ricerca non attinente al settore scientifico disciplinare del bando.

- fino a 40 punti per le pubblicazioni rispondenti ai criteri di catalogazione definiti dal CIVR, ed attitudine alla ricerca scientifica dimostrata attraverso la formulazione di un giudizio che tenga conto dei titoli e del curriculum presentati dal candidato;

- fino a 20 punti per le pubblicazioni scientifiche, considerando fino a 4 punti per ogni pubblicazione su rivista internazionale, fino a 3 punti per ogni pubblicazione in atti di conferenze internazionali, fino a 2 punti per contributi a libri e opere di rilievo internazionale, fino a 1 punto per ogni altra pubblicazione;

- fino a 20 punti per attività di ricerca pregresse attinenti al tema di ricerca oggetto dell'assegno, tenendo altresì conto della durata e del livello di approfondimento di tali attività.

- fino a 10 punti da attribuire ai diplomi di specializzazione, attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea, ovvero collegati al servizio prestato a seguito di contratti, borse di studio e incarichi in enti di ricerca nazionali, esteri o internazionali, o presso istituzioni private o consorzi che svolgono attività di ricerca debitamente attestati, ove compaia la decorrenza e la durata dell'attività svolta, nonché altri titoli, debitamente documentati idonei a qualificare la professionalità del candidato;

- curriculum professionale fino a un massimo di punti 8;

- contratti, borse di studio fino a un massimo di punti 6;

- corsi di perfezionamento post-laurea fino a un massimo di punti 4;

- altri titoli fino a un massimo di punti 2.

b) 40 punti per il colloquio ivi compresa la verifica della conoscenza della lingua straniera.

Immediatamente prima dell'inizio di ciascun colloquio, la commissione determina i quesiti da porre ai singoli candidati, nell'ambito degli argomenti indicati sul Bando di selezione, all'art. 1, nella sezione dedicata al "programma del colloquio".

Tali quesiti sono estratti a sorte da ciascun candidato.

Nel corso del colloquio la Commissione verifica la conoscenza della lingua straniera inglese, con la seguente modalità:

parte del colloquio sarà svolta in lingua inglese.

Sono idonei coloro che hanno conseguito un punteggio non inferiore a 30 per i titoli e 30 per il colloquio.

Quindi la Commissione dichiara chiusa la seduta e si riconvoca il giorno 27/11/2023 alle ore 15 in modalità telematica, per procedere all'esame delle domande e alla valutazione dei titoli, ai fini dell'ammissione al colloquio.

Il presente Verbale, redatto dal Segretario della Commissione, datato, sottoscritto e siglato in ogni foglio, viene consegnato al Responsabile del Procedimento Amministrativo che ne assicura la pubblicità sul sito web istituzionale di Ateneo: <http://www.unipr.it> alla sezione concorsi e mobilità.

La riunione viene sciolta alle ore 11.

Parma, 24/11/2023.

Letto, approvato e sottoscritto.

Prof. Luca Salasnich

PRESIDENTE (firma digitale)

Prof. Sandro Wimberger

MEMBRO (firma digitale)

Dott. Luca Lepori

SEGRETARIO (firma digitale)